

Notti di Stelle anche in inverno con i big del jazz

Daniilo Rea aprirà le quattro date previste seguito da Biriacco, R. Coltrane e Turner

«Notti di Stelle» si ripropone in «abiti invernali» compiendo la sua tradizione di rassegna estiva.

La Camerata Musicale Barese infatti ha deciso di varare, a partire dal prossimo anno, un'edizione «Winter» delle sue «Notti di Stelle», organizzando un ciclo di appuntamenti invernali dedicati alla musica afroamericana. Ma questa novità è anche un ritorno: infatti, in netto rispetto alla tradizione, il grande jazz della Camera era un appuntamento atteso proprio d'inverno, quando i grandi di «Oltreoceano» erano ospiti delle stagioni concertistiche, prima ancora che anche in Puglia prendesse piede il jazz estivo.

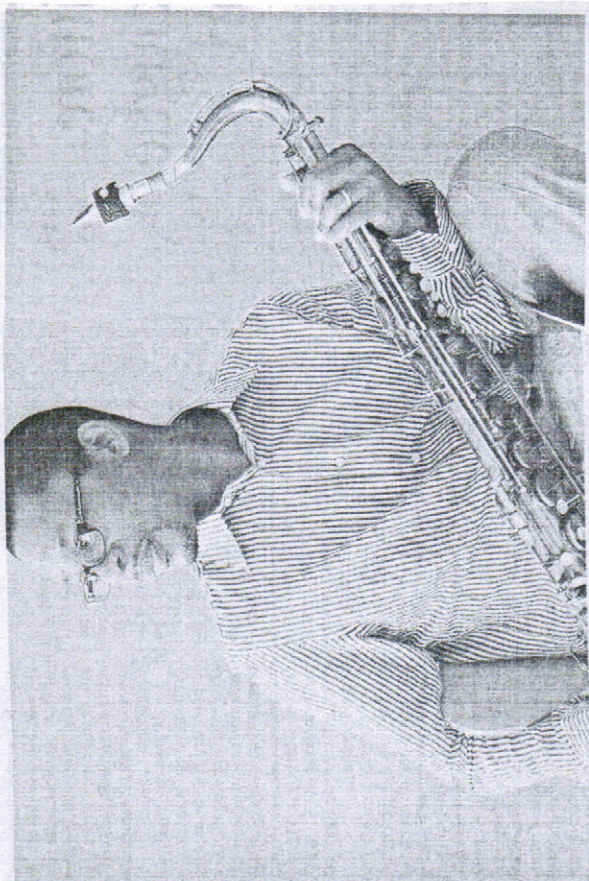
Si tratterà di un cartellone di quattro appuntamenti per i quali la Camerata ha previsto degli speciali abbonamenti a prezzi molto interessanti.

Il via a «Notti di Stelle Winter» sarà affidato al pianista romano Daniilo Rea - tra le figure di primissimo piano del jazz italiano - che porterà per la prima volta a Bari, al Teatro Petruzzelli, il suo progetto «Beatles in jazz», una im-

magnifica rilettura del repertorio dei «Fab Four», che va a inserirsi sulla scia delle riconosciute jazzistiche del repertorio pop e rock, già operate da Rea sia in solo, sia con il trio dei Doctor

E ancora il jazz italiano sarà di scena nell'appuntamento successivo, in programma il 2 febbraio sempre al Petruzzelli. In questo caso, la Camera renderà omaggio a un nome storico del jazz italiano degli «Anni 70». Il batterista romano Bruno Biriacco, indimenticato componente dello storico «Perigo» e successivamente leader dei «Saxes Machine», prima di dedicarsi con eguale successo alla televisione. Biriacco sarà a Bari a capo della sua Galaxy Big Band, un'orchestra con la quale rilegge i grandi hits della canzone americana con un taglio per nulla nostalgico, ma anzi in una chiave di assoluta modernità.

Il 24 febbraio le «Notti» si trasferiranno allo Showville per



GRANDI DELLA MUSICA
 Qui a sinistra il pianista italiano Daniilo Rea. In alto il sassofonista Ravi Coltrane



ospitare un musicista afroamericano dal cognome leggendario: il sassofonista Ravi Coltrane. Il quarantatreenne figlio del grande John Coltrane presenterà a Bari il suo album più recente, *Spirit Fictio*, che segna anche il suo debutto nella scuderia della celeberrima etichetta Blue Note, con Joe Lovano in veste di produttore. Coltrane sarà a Bari con il suo quartetto, completato da David Virelles al pianoforte, De-

edito dalla prestigiosa etichetta europea ECM, dal titolo *Lather of Heren*.
 Ma a rendere ancora più interessante questo appuntamento, ci sono i musicisti che faranno parte del quartetto «senza pianoforte» di Turner, a cominciare dal californiano Ambrose Akinmusire, da più parti indicato come il nuovo «profeta» della tromba jazz e al quale nei mesi scorsi la prestigiosa rivista *Down Beat* ha dedicato la propria copertina. Nella sezione ritmica, suoneranno invece Joe Martin al contrabbasso e Marcus Gilmore alla batteria.

Quattro appuntamenti prestigiosi, equamente distribuiti tra jazz italiano e statunitense, per i quali la Camerata ha previsto una speciale formula di abbonamento a 90 euro per le poltrone e 70 per le poltroncine. Naturalmente sono previste riduzioni per i Soci della 73ª Stagione e per i giovani fino a 25 anni. (Infofoli a Bari in via Spaurano 141, tel. 080/521.19.08, bigbet-terria on line sul sito www.cameratamusicalebarese.it).

f. s./